

## III.

## TORNATA DI GIOVEDÌ 4 DICEMBRE 1919

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE ORLANDO.

## INDICE.

	<i>Pag.</i>
<b>Comunicazioni</b> della Presidenza . . . . .	31
Nomina di senatori . . . . .	31
<b>Votazione</b> per la nomina dei commissari per la Giunta generale del bilancio ( <i>Risultamento</i> ) . . . . .	32
<b>Votazione</b> per la nomina delle seguenti Com- missioni:	
Petizioni . . . . .	33
Decreti registrati con riserva dalla Corte dei Conti . . . . .	33
Biblioteca della Camera . . . . .	33
<b>Sorteaggio</b> della relativa Commissione di scrutinio . . . . .	33
<b>Giuramento</b> del deputato Di Giorgio . . . . .	34
<b>Osservazioni e proposte:</b>	
Candidati omonimi nella votazione per la nomina dei commissari del bilancio.	
PRESIDENTE . . . . .	32
Lavori parlamentari:	
PRESIDENTE . . . . .	34
NITTI, <i>presidente del Consiglio</i> . . . . .	34

BIANCHI VINCENZO, *segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente. (*È approvato*).

## Comunicazioni del Presidente.

PRESIDENTE. Comunico alla Camera che S. M. il Re, su proposta di S. E. il ministro dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, con decreti del 6 ottobre ultimo scorso, ha nominato senatori del Regno i signori:

Abbate Mario, Aguglia Francesco, Apolloni Adolfo, Arlotta Enrico, Artom Ernesto, Auteri-Berretta Giovanni, Battaglieri Augusto, Bellini Giuseppe, Beria D'Argentina Luigi, Bernardi Paolo, Bertarelli Pietro, Berti Silvio, Bianchi Leonardo, Boc-

coni Ettore, Borsarelli di Rifreddo Luigi, Buoncompagni principe Luigi, Cagnetta Luigi, Calisse Carlo, Calleri Giacomo, Cannavina Vittorino, Cappelli Raffaele, Carlotti marchese Andrea, Cassuto Dario, Cirraolo Giovanni, Credaro Luigi, Cusani Visconti Lorenzo, vice ammiraglio, De Amicis Mansuetò, Del Pezzo Pasquale, Di Campello conte Pompeo, Di Saluzzo marchese Marco, Einaudi Luigi, Fratellini Salvatore, Fulci Ludovico, Ginori-Conti Piero, Grippo Pasquale, Loria Achille, Mango Camillo, Manna Gennaro, Marsaglia Ernesto, Mengarini Guglielmo, Morando Attendolo Gian Giacomo, Mosca Gaetano, Pascale Giovanni, Petitti di Roreto conte Carlo, Pianigiani conte Ottorino, Queirolo Gio. Battista, Rampoldi Roberto, Rasponi conte Carlo, Rattone Giorgio, Romeo Delle Torrazze Giovanni, Saldini Cesare, Salvia Ernesto, Santucci conte Carlo, Setti Augusto, Suardi Gianforte, Supino David, Tamassia Nino, Tamborino Vincenzo, Tassoni Giulio, generale, Vanni Giovanni Antonio; e che con decreto 7 ottobre ultimo scorso ha nominato senatore del Regno Sua Eccellenza il dottor Carlo Schanzer, ministro del tesoro.

La Corte dei conti ha trasmesso gli elenchi delle registrazioni con riserva eseguite nella seconda quindicina del mese di agosto e nella prima quindicina del mese di settembre 1919.

Saranno stampati, distribuiti e inviati alla Giunta permanente.

Il ministro dell'interno ha trasmesso l'elenco dei decreti di rimozione di sindaci riferibilmente al trimestre aprile-giugno 1919.

Ha pure trasmesso gli elenchi dei decreti di scioglimento dei Consigli provin-

ciali e comunali riferibilmente ai mesi di maggio e giugno 1919.

Saranno stampati e distribuiti agli onorevoli deputati.

Il ministro dei lavori pubblici ha trasmesso l'elenco dei prelevamenti dal fondo di riserva per le bonificazioni eseguiti nel trimestre luglio-settembre 1919.

Sarà depositato in archivio a disposizione degli onorevoli deputati.

### Risultamento di votazione.

**PRESIDENTE.** Comunico alla Camera il risultamento della votazione per la nomina dei 36 commissari della Giunta generale del bilancio:

Votanti 420.

Hanno riportato voti gli onorevoli Facta, 177; Raineri, 175; Bonomi Ivanoe, 173; Miliani, 172; Paratore, 170; Torre, 169; Peano, 169; Sitta, 162; Nunziante, 158; Agnesi, 152; Padulli, 149; Treves, 146; Modigliani, 145; Pasqualino-Vassallo, 143; Albertelli, 143; Casalini, 143; Graziadei, 141; Lembo, 140; Maffi, 136; Baldini, 136; Pistoja, 135; Squitti, 134; Volpi, 134; Merloni, 133; Cocco-Ortu, 131; Zegretti, 131; Matteotti, 131; Congiu, 128; Bianchi Vincenzo, 127; Girardi, 127; Bacci Giovanni, 126; Bonomi Paolo, 124; Gasparotto, 123; Mauri Angelo, 120; Pecoraro, 116; Caporali, 114.

Ebbero poi voti Rosadi, 105; Camera, 91; Carnazza, 95; Schiavo, 80; Giaracà, 80; Tantura, 80; Venditti, 76; Pietravalle, 70; Castellino, 60; Celesia, 51; Balsano, 42; Maury, 40; Labriola, 38; Camera Giovanni, 37; Codacci-Pisanelli, 35; Guglielmi, 30; Salvemini, 29; Colajanni, 18; Chiesa, 13; De Viti de Marco, 13; Meda, 11; Alessio, 10; Bignami, 10; Bissolati, 9; Bacci, 8; Luzzatti, 7; Boggiano, 6; Bonomi, 6; Ciriani, 5. Voti dispersi 49.

Fo rilevare alla Camera che oltre ai 173 voti dati all'onorevole Bonomi Ivanoe e i 124 dati all'onorevole Bonomi Paolo, poichè i due Bonomi erano entrambi candidati, 6 voti furono dati a Bonomi, e la Commissione di scrutinio non li ha attribuiti, nè poteva attribuirli nè all'uno nè all'altro dei candidati. Così pure, oltre ai 127 voti dati all'onorevole Bianchi Vincenzo, è stato dato un voto a Bianchi senza indicazione del prenome e la Commissione non lo ha attribuito. Ugualmente oltre ai 126 voti dati all'onorevole Bacci Giovanni, furono dati 8 voti a Bacci, e la

Commissione non li ha attribuiti. Finalmente oltre ai 37 voti dati all'onorevole Camera Giovanni furono dati 91 voti a Camera e la Commissione non li attribui.

Per il caso degli onorevoli Bonomi, erano candidati i due Bonomi; del resto la questione non ha importanza pratica, perchè risultano ugualmente eletti entrambi. Così pure per quanto riguarda gli onorevoli Bianchi Vincenzo e Bacci Giovanni, l'aggiungere i voti dati al solo cognome influisce sulla loro graduatoria, ma non sul risultato. Non così per quanto riguarda l'onorevole Camera Giovanni, dappoichè ove i 91 voti dati a Camera senza il nome si aggiungessero ai 37, l'onorevole Camera sarebbe eletto, perchè sarebbe compreso fra i primi 36, non attribuendoglieli non sarebbe eletto.

Presento dunque la questione alla Camera. Per quanto i miei ricordi mi aiutano, in generale, quando il candidato è notoriamente uno, non occorre l'aggiunta del nome. Nella passata Legislatura vi era un collega del mio stesso cognome, e in generale, quando non vi era dubbio sulla pertinenza del voto si attribuivano i voti a quello dei due che era candidato, anche quando il nome non era aggiunto.

Chiedo pertanto alla Camera se intende conformarsi a questi precedenti. La cosa ha importanza, anche perchè, stabilita la massima, si dovrà applicarla in tutti i casi successivi. Faccio osservare che è fuori dubbio, anche con la nuova legge elettorale, che si aggiunge al cognome il nome del candidato solo nel caso di omonimia. Vero è che, secondo la legge elettorale, le liste dei candidati si depositano, ciò che non avviene per le votazioni della Camera, ma qui abbiamo la notorietà della candidatura.

Propongo dunque che tanto nel caso dell'onorevole Bianchi Vincenzo, quanto dell'onorevole Bacci Giovanni, quanto dell'onorevole Camera Giovanni siano attribuiti loro anche i voti senza aggiunta del nome. Se non vi sono obiezioni così rimarrà stabilito.

*(Così rimane stabilito).*

Dichiaro quindi eletti membri della Giunta generale del bilancio gli onorevoli: Facta, Raineri, Bonomi Ivanoe, Miliani, Paratore, Torre, Peano, Sitta, Nunziante, Agnesi, Padulli, Treves, Modigliani, Pasqualino-Vassallo, Albertelli, Casalini, Graziadei, Lembo, Maffi, Baldini, Pistoja, Squitti, Volpi, Bacci Giovanni, Merloni, Cocco-Ortu, Zegretti, Matteotti, Congiu,

Camera Giovanni, Bianchi Vincenzo, Girardi, Bonomi Paolo, Gasparotto, Mauri e Pecoraro.

### Votazione per la nomina di Commissioni.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la votazione segreta per la nomina delle Commissioni per le petizioni, per i decreti registrati con riserva dalla Corte dei conti, e per la vigilanza sulla biblioteca della Camera.

Prima però di procedere alla votazione estrarrò a sorte i nomi dei deputati i quali dovranno procedere allo scrutinio delle schede per ciascuna delle Commissioni.

*(Procede al sorteggio).*

Le Commissioni di scrutinio risultano così composte:

per la Giunta dei decreti registrati con riserva, degli onorevoli: Mascagni, Bosco, Labriola, Cancellieri, Capasso, Martini, Baglioni Silvestro, Gasparotto e Cazzamalli;  
per la biblioteca della Camera, degli onorevoli: Carazzolo, Tangorra, Salvatori Luigi, Ursi, Mastino, Bonato, Pacchi, Russo e Del Bello;

per la Giunta delle petizioni, degli onorevoli: De Martino, Frontini, Milani, Rosati, Caroti, Pestalozza, Gismondi, Salvadori Guido, Scialabba, Targetti, Monici e Ghezzi.

Procediamo alla votazione.

Si faccia la chiama.

AMICI, *segretario*, fa la chiama.

*Prendono parte alla votazione:*

Abisso — Agnesi — Albanese — Alice — Amato — Amendola — Amici — Arnoni — Arrigoni.

Baccelli — Bacci Felice — Baglioni Silvestro — Baldassarre — Baracco — Barrese — Bazoli — Belotti Bertolo — Benedetti — Benelli — Bertini Giovanni — Beretta — Bergamo — Bertolino — Bertone — Besana — Bevione — Bianchi Carlo — Bianchi Vincenzo — Bignami — Boccieri — Boggiano — Bonardi — Boncompagni-Ludovisi — Bonomi Ivanoe — Bonomi Paolo — Bosco — Boselli — Brancoli — Brezzi — Brunialti — Brusasca — Buonocore.

Calò — Camera Giovanni — Camera Salvatore — Cameroni — Caminiti — Capasso — Cappelleri — Cappellotto — Casaretto — Cascino — Casertano — Caso — Cattini — Cavalli — Cavazzoni — Celesia

— Celli — Cerabona — Cermenati — Cerpelli — Chianese — Chiesa — Chimienti — Ciappi — Cicogna — Cingolani — Cioechi — Ciriani — Ciuffelli — Cocco-Ortu — Collella — Congiu — Conti — Corazzin — Costa — Crispolti — Cuomo — Curti — Cutrufelli.

D'Alessio Francesco — D'Ayala — De Andreis — De Benedictis — De Capitani — De Cristofaro — Degni — Dell'Abate — De Martino — De Michele Giuseppe — De Nava — De Ruggieri — De Vito Roberto — Di Fausto — Di Francia — Di Marzo — Di Salvo — Donati Guido — Dore.

Facta — Falbo — Falcioni — Fantoni — Farina Mattia — Favia — Federzoni — Fiamingo — Filesi — Fino — Finocchiaro-Aprile Emanuele — Fontana — Fronda — Fulci.

Galla — Gallenga — Gasparotto — Gentile — Ghislandi — Giaracà — Giavazzi — Giolitti — Girardi — Gjufrida Vincenzo — Grandi Achille — Grassi — Grimaldi — Gronchi — Guarienti.

Improta.

Jannelli — Janni.

Lanzara — La Pegna — Lembo — Lissia — Lombardi Giovanni — Lo Monte — Longinotti — Lo Presti — Luciani — Luzzatti Luigi — Luzzatto Arturo.

Macaggi — Marconcini — Marracino — Martini — Martire — Masciantonio — Mastino — Mauro Clemente — Maury — Mazzarella — Mazzolani — Mecheri — Meda — Mendaja — Merizzi — Merlin — Mezzanotte — Micheli — Miceli-Picardi — Milani Fulvio — Miliani G. Battista — Montini — Morisani — Murgia — Murialdi — Muzi Saturnino.

Nava — Negretti — Nitti — Nunziante. Olivetti.

Pallastrelli — Pancamo — Pantano — Paparo — Paratore — Pascale — Pasqualino-Vassallo — Peano — Pecoraro Lombardo — Pellegrino — Perrone — Pestalozza — Pezzullo — Philipson — Pietravalle — Pietriboni — Piva — Poggi — Porzio — Preda.

Raineri — Renda — Riccio — Rindone — Rocco — Rodinò — Rosadi Giovanni — Rosati Mariano — Rossi Cesare — Rossi Luigi — Rossini — Rubilli — Ruini — Russo.

Salvadori Guido — Salvemini — Sandrini — Sandroni — Sandulli — Sanjust — Sanna — Satta-Branca — Schiavon — Scialoja — Scotti — Siciliani — Sighieri —

Signorini — Sipari — Sitta — Soleri — Spretino — Squitti — Stucchi-Prinetti.

Tamborino — Tangorra — Tedesco Ettore — Tedesco Francesco — Tescione — Tofani — Tonetti — Tono — Torre — Tورتorici — Tosti — Tovini — Trentin — Troilo — Turano.

Ursi.

Vallone — Vassallo Ernesto — Vissocchi.

Zaccone — Zegretti — Zerboglio — Zileri Dal Verme — Zito — Zucchini.

#### Chiusura di votazione segreta.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione segreta e invito gli onorevoli scrutatori a riunirsi per lo scrutinio.

#### Giuramento.

PRESIDENTE. Essendo presente l'onorevole Di Giorgio lo invito a prestare giuramento.

*(Legge la formula).*

DI GIORGIO. Giuro.

#### Sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, ora bisogna procedere alla formazione dell'ordine del giorno per domani.

Propongo che si inseriva nell'ordine del giorno la votazione per la nomina delle Commissioni di vigilanza sul debito pubblico, di vigilanza sul fondo per il culto, di vigilanza sulla Cassa depositi e prestiti, di vigilanza sulla circolazione e sugli istituti di emissione, di vigilanza sul servizio del chinino di Stato e di vigilanza sul Comitato talassografico italiano.

Le interrogazioni non sono state ancora pubblicate a cagione dello sciopero tipografico. Quindi per domani le interrogazioni non si possono inscrivere nell'ordine del giorno. Del resto, se la Camera intende seguire la consuetudine, al principio de' suoi lavori, quando si inizia una discussione di carattere politico generale, non si svolgono le interrogazioni.

NITTI, *presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno.* Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

NITTI, *presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno.* Credo di interpretare il desiderio della Camera chiedendo

che, come ha proposto il Presidente, domani continuino le votazioni per la nomina delle Commissioni permanenti, e che dopodomani cominci la discussione, che sarà molto ampia, sull'indirizzo di risposta al discorso della Corona, rimettendo le interrogazioni alla fine di questa discussione, che abbraccerà tutti i problemi di ordine generale. E poichè questa non è materia, in cui vi possa essere contrasto, perchè riguarda l'ordine dei lavori parlamentari, credo che ci troveremo tutti d'accordo nello stabilire che finchè non sia terminata questa discussione, non si svolgano le interrogazioni.

PRESIDENTE. Dunque l'onorevole presidente del Consiglio fa formale proposta che, finchè durerà la discussione sull'indirizzo di risposta al discorso della Corona, non si svolgano le interrogazioni.

Se non vi sono osservazioni in contrario, così si rimarrà stabilito.

*(Così rimane stabilito).*

#### Interrogazioni e interpellanze.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni e delle interpellanze presentate oggi.

AMICI GIOVANNI, *segretario, legge:*

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se intenda riconoscere ai soldati tutti della divisione di Novara il diritto stesso che usa il generale Zappi nel partecipare alle adunanze ed alle discussioni del partito cui egli appartiene.

« Rondani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per sapere le ragioni che lo inducono a ridurre ad una sola corsa giornaliera il servizio postale per Varallo-Sesia ed Alagna che da tanti anni funzionava a due corse.

« Rondani ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'interno, sui fatti di Bologna.

« Bentini, Zanardi, Grossi, Graziadei ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'industria, commercio e lavoro, per conoscere se non apprezzi l'opportunità di facilitare maggiormente agli studiosi la consultazione dei brevetti scientifici ed industriali, provvedendo — come si pratica in

altri Stati — affinché l'Ufficio della proprietà intellettuale fornisca le copie a stampa di qualsiasi brevetto italiano, a semplice richiesta, ed agevoli i richiedenti, anche per corrispondenza, nelle ricerche d'archivio.

« Bianchi Umberto ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri degli affari esteri e della guerra, per sapere se sia informato della propaganda che si esercita nei campi di concentramento contro le aspirazioni dei prigionieri ucraini, e se abbia finalmente intenzione di provvedere alla loro riunione in campi separati e a un trattamento conforme al costume politico italiano, in attesa del loro rimpatrio.

« Coris ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno, della guerra e della marina, per sapere se i comandanti che costituiscono o sostengono il regno di d'Annunzio pesano ancora sul bilancio dello Stato; e se non credano che costituisca insulto e provocazione alla miseria generale che colpisce la classe operaia, il mantenere, in servizio ed al soldo, generali ed ufficiali in numero sproporzionato alla forza numerica del contingente militare ancora alle armi.

« Ramella ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se intenda che le parecchie migliaia di operai disoccupati della provincia di Novara — che attendono si dia mano alla esecuzione dei lavori pubblici dei quali sono pronti i progetti — debbano provocare un conflitto colle autorità locali per far capire al Governo la gravità della situazione e la necessità di finanziare con prontezza la esecuzione dei lavori.

« Ramella ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se non sia giusto che il servizio militare sia valutato come periodo d'insegnamento agli effetti della classificazione nei concorsi e agli effetti delle pensioni ed aumenti sessennali per tutti i maestri smobilitati.

« Lombardi Nicola ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri delle finanze e dell'agricoltura, sulla

necessità che le disposizioni sulla tassazione del vino siano temperate dalle reali condizioni degli agricoltori, mezzadri e piccoli proprietari in modo che il fabbisogno alle famiglie tenga conto del numero plurale di famiglie raccolte in una stessa mezzadria e in una stessa piccola proprietà; e venga tenuto conto altresì delle consuetudini locali rispetto al reale consumo famigliare.

« De Andreis ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, sui gravi avvenimenti di Torino e sui provvedimenti che intende adottare perchè l'integrità dei cittadini e delle proprietà pubbliche e private, e il pacifico ordinato svolgimento della vita civile siano tutelati efficacemente.

« Bevione ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri d'agricoltura, della giustizia e per gli affari di culto, per sapere se, di fronte alle agitazioni iniziate in varie regioni d'Italia contro le minacce di escomio ai contadini, intendano la necessità di riformare le vigenti disposizioni del Codice civile, relative agli escomi agrari, nel senso che essi debbano essere sempre motivati e, in caso di contestazione da parte del contadino, discussi e giudicati dalle Commissioni arbitrali mandamentali.

« Ciccotti ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare i ministri dei lavori pubblici e dell'interno, per sapere se non credano di dovere presentare sollecitamente il progetto di conversione in legge del decreto luogotenenziale 19 agosto 1917, n. 1399, che approva il terzo testo unico delle disposizioni di legge emanate in dipendenza del terremoto del 28 dicembre 1908, coordinandolo colle disposizioni legislative emanate con decreti successivi e colle altre che la necessità di provvedere urgentemente alla ricostruzione di Messina e al riordinamento dei comuni terremotati impone urgentemente.

« Fulci, Cutrufelli, Gentile ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, circa l'agitazione dei liberi docenti dell'Università di Napoli.

« Pietravalle ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il sottosegretario di Stato per le belle arti, per sapere s'egli creda dignitoso per lo Stato di conservare l'attuale assegno di nette lire 189 mensili ai giovani che hanno vinto in severe gare il pensionato artistico nazionale, tenendo presente come con così lauta somma essi debbano provvedere alle spese dei modelli, agli attrezzi di lavoro e all'arredamento dello studio. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Marangoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per conoscere se e quando il Governo intenda finalmente avocare a sè il servizio telefonico di tutte quelle provincie dove è esercitato da società private e ciò conforme al desiderio unanime ed insistente del pubblico, le ~~gratissime~~ richieste del personale impiegato ed il voto autorevole dei Consigli provinciali interessati. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Dello Sbarba ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare i ministri dell'istruzione pubblica e del tesoro, per sapere se e come intendano provvedere alla sistemazione di scuole, che da più anni funzionano con orario ridotto ed all'apertura di nuove scuole in corrispondenza delle popolazioni. (*Gl'interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Lembo, Lombardi Giovanni ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non creda di sollecitamente provvedere al congedo dei militari di 2<sup>a</sup> e di 3<sup>a</sup> categoria delle classi tuttora sotto le armi, o quanto meno all'invio in licenza illimitata dei militari suddetti appartenenti a comuni invasi o devastati. (*Gl'interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Cappellotto, Cicogna ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se non creda necessario e doveroso disporre in favore dei maestri reduci o dalla guerra o dal servizio militare in zona territoriale, dove hanno impiegato per più anni ingegno, forze fisiche e mezzi materiali al bene comune del paese — che sia concesso loro di poter sin da quest'anno prendere parte ai concorsi delle scuole miste, almeno per la metà dei posti rimasti privi

di titolare — mettendoli così in grado di poter immediatamente fruire della facoltà che recenti disposizioni hanno loro riconosciuta, rinviandone l'applicazione solo all'anno venturo. (*Gl'interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Bertolino, Bertone ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro della guerra, per sapere quali provvedimenti intenda prendere perchè sia notificato ai depositi il nome dei prigionieri di guerra e siano agli stessi pagate le indennità loro spettanti. (*Gl'interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Bertone, Bubbio, Bertolino, Zaccone ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro della guerra, per sapere quali provvedimenti intenda prendere perchè senza ulteriori indugi sieno restituite alle famiglie le somme spedite e non recapitate a mezzo della Croce Rossa italiana ai prigionieri di guerra. (*Gl'interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Bertone, Bubbio, Bertolino, Zaccone ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare i ministri dell'interno, dell'agricoltura e il commissario per gli approvvigionamenti e consumi alimentari, per sapere se il problema degli approvvigionamenti, della produzione e della distribuzione continuerà a svolgersi cogli attuali ordinamenti, che invece di difendere il consumatore dal vampirismo speculativo, limitano e legalizzano la speculazione con organismi creati dallo stesso potere centrale, con un fine metodico e preordinato di creare una situazione artificiale di calmiera e di razionamento che in effetto soffoca e distrugge il movimento cooperativo di consumo; e se, per quanto ha attinenza colla produzione agricola, zootecnica e casearia, non credano di colpire decisamente colle espropriazioni, quegli agricoltori od industriali caseari che abbandonano lavori agricoli o produzione casearia col proposito di creare della disoccupazione e di nuocere al problema della alimentazione.

« Ramella ».

« I sottoscritti chiedono d'interpellare il ministro delle finanze, per sapere se — di fronte alla viva agitazione determinatasi contro la nuova imposta sul vino tra alcune categorie di lavoratori della terra in-

giustamente colpite dalla imposta medesima - non ritenga di adottare qualche provvedimento d'urgenza a complemento delle deroghe già stabilite ma manifestamente insufficienti.

« Mazzoni, Montemartini, Bocconi, Beltrami, Brunelli, Ciccotti, Baldini, Bosi ».

**PRESIDENTE.** Le interrogazioni testè lette saranno iscritte nell'ordine del giorno, trasmettendosi ai ministri competenti quelle, per le quali si chiede la risposta scritta.

Così pure le interpellanze saranno iscritte nell'ordine del giorno, qualora i ministri interessati non vi si oppongano nel termine regolamentare.

I deputati Chiesa, De Capitani, Sandulli, Meschiari e Graziadei hanno presentato ciascuno una proposta di legge.

Saranno trasmesse agli Uffici per l'ammissione alla lettura,

La seduta termina alle 16.30.

*Ordine del giorno per la seduta di domani.*

*Alle ore 15.*

Votazione per la nomina delle seguenti Commissioni:

di vigilanza sul Debito pubblico ;  
di vigilanza sul Fondo del culto ;  
di vigilanza sulla Cassa dei depositi e prestiti ;  
sulla circolazione e sugli Istituti di emissione ;  
sul servizio del chinino ;  
del Comitato talassografico ;

#### ERRATA-CORRIGE.

Nella seduta del 2 dicembre, hanno giurato anche gli onorevoli Farina Mattia, Marchioro, Martini, Pagella e CerPELLI.

*Il Capo dell'Ufficio di Revisione e Stenografia*  
PROF. T. TRINCHERI.

Roma, 1919. — Tip. della Camera dei Deputati.

